

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti **21 aprile 2015**

Relazione illustrativa
del Consiglio di Amministrazione
sui punti all'Ordine del Giorno

ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 125-ter Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (“**Testo Unico della Finanza**”) come successivamente integrato e modificato nonché dell'art. 84-ter della Delibera Consob n. 11971/99 (“**Regolamento Emittenti**”) come successivamente integrata e modificata, il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding S.p.A. mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa inerente le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti convocata presso la sede sociale in Corso di Francia n. 200, in unica convocazione, per il giorno **21 aprile 2015** alle **ore 11:00**.

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Parte Straordinaria

1. Proposta di non ricostituzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 2, della Legge 342/2000, della riserva di rivalutazione costituita ex Legge 266/2005 utilizzata parzialmente per la copertura della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

2. Proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'articolo 123-ter comma 6, del D.Lgs. 58/98;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015 – 2017:
 - a) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - b) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - c) Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione di quanto dispone l'art. 125-bis del Testo Unico della Finanza, in ordine alla necessità di rendere reperibili le proposte di deliberazione nonché l'art. 135-undices in merito alla necessità di dare istruzioni di voto al rappresentante designato dalla società, si riportano qui di seguito le proposte di deliberazione.

PARTE ORDINARIA

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO. DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.

Signori Azionisti,

il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014” di Cementir Holding S.p.A., è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito Internet della Società www.cementirholding.it. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato gestito da Blt Market Services all'indirizzo www.emarketstorage.com almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (entro 31 marzo 2015), contiene il progetto di bilancio di esercizio di Cementir Holding S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione e all'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza.

Le relazioni di revisione redatte dalla Società di revisione legale nonché la Relazione del Collegio Sindacale sono messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale.

Si rinvia pertanto a tali documenti.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti:

- esaminato il Bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita pari a Euro 75.453.281;
- preso atto del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 che evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a Euro 71.633.824;
- preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98;
- preso atto delle relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

DELIBERA

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014 e
- b) di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 – comprensivo della situazione patrimoniale finanziaria, del conto economico e delle note illustrative – che evidenzia una perdita pari a Euro 75.453.281;
- c) di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 75.453.281, salvo le successive delibere in sede straordinaria.

PARTE STRAORDINARIA

1. PROPOSTA DI NON RICOSTITUZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 13, COMMA 2, DELLA LEGGE 342/2000, DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE COSTITUITA EX LEGGE 266/2005 UTILIZZATA PARZIALMENTE PER LA COPERTURA DELLA PERDITA REGISTRATA NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2014 deliberando di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 75.453.281, salvo le successive delibere in sede straordinaria.

Si propone in sede straordinaria di ripianare la perdita mediante il parziale utilizzo della riserva di rivalutazione Legge 266/2005 per Euro 75.453.281 .

Al riguardo, la Legge 266/2005 richiama l'art. 13 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342 ("Legge 342/2000"), il quale dispone che: *"in caso di utilizzazione della riserva a coperture di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice Civile"*.

Al fine di consentire una maggiore elasticità nella destinazione degli utili futuri della Società ed evitare limitazioni alla distribuzione dei dividendi, Vi proponiamo altresì di deliberare di non ricostituire, per l'importo utilizzato per il ripianamento della perdita dell'esercizio 2014, la sopraindicata riserva.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli azionisti,

- visto l'art. 1, comma 469 e seguenti, della Legge 266/2005 e l'ivi richiamato art. 13, comma 2, della Legge 342/2000;

DELIBERA

- a) di coprire la perdita dell'esercizio di Euro 75.453.281 tramite l'utilizzo parziale della riserva di rivalutazione ex L. 266/2005;

b) di non ricostituire la riserva di rivalutazione Legge 266/2005 e di ridurla, quindi, in modo permanente dell'importo di Euro 75.453.281 utilizzato per la copertura della perdita.

PARTE ORDINARIA

2. PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

In relazione alla distribuzione dei dividendi, si propone di attribuire a ciascuna azione ordinaria un dividendo di Euro 0,10, prelevando a tal fine complessivi Euro 15.912.000 dagli Utili portati a nuovo, conseguiti negli esercizi chiusi sino al 31 dicembre 2007.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti:

DELIBERA

- a) di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 15.912.000 nella misura di Euro 0,10 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle eventuali ritenute di legge, utilizzando a tal fine gli Utili portati a nuovo, conseguiti negli esercizi chiusi sino al 31 dicembre 2007;
- b) stabilire come record date ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. n. 58/98 il 19 maggio 2015;
- c) di staccare la cedola relativa al dividendo il 18 maggio 2015;
- d) di pagare la cedola relativa al dividendo, al lordo delle ritenute di legge, il 20 maggio 2015.

3. RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA PRIMA SEZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER COMMA 6, DEL D.LGS. 58/98.

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2015 stabilisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Cementir Holding S.p.A. al fine di determinare la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche nell'ordinario svolgimento della loro attività.

La Relazione sulla Remunerazione è redatta alla luce delle raccomandazioni contenute nell'art. 6 del Codice di Autodisciplina come successivamente integrato e modificato, nonché tenendo conto dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, ed è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.cementirholding.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato gestito da BIt Market Services all'indirizzo www.emarketstorage.com, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (entro 31 marzo 2015).

Si rinvia pertanto a tale documento.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico della Finanza, sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del Testo Unico della Finanza; tale deliberazione non sarà vincolante.

Si precisa che la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra (i) la politica di Cementir Holding S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2015 e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- a) di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Cementir Holding S.p.A.

4. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2015 – 2017: (I) DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; (II) NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; (III) DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Signori Azionisti,

in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria del 18 aprile 2012.

Il Consiglio ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti anche per proporre la nomina dei nuovi Amministratori per il triennio 2015, 2016 e 2017.

Secondo quanto disposto dall'articolo 5 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a quindici, essendo rimesso all'Assemblea di determinarne il numero entro tali limiti.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno e invita pertanto l'Assemblea a determinare, entro i limiti statutariamente previsti – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 5 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste di candidati presentate dagli Azionisti.

Le liste, correlate della necessaria documentazione, dovranno essere depositate presso la sede della Società (in Corso di Francia n. 200 – 00191 Roma dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) ovvero via fax al numero +39 0632493325 oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo legale@pec.cementirholding.it entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (27 marzo 2015).

Hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri, siano titolari almeno del 2% del capitale sociale. Gli Azionisti presentatori hanno l'onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato in osservanza della normativa vigente, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a loro favore nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Ove non disponibile al momento del deposito delle liste, tale documentazione dovrà pervenire alla Società entro il ventunesimo giorno prima della data fissata per l'Assemblea (ovvero il 31 marzo 2015, data di messa a disposizione del pubblico delle liste).

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati elencati mediante un numero progressivo e votare una sola lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Si segnala che l'art. 5 dello Statuto sociale, in attuazione della L. 12 luglio 2011, n. 120, prevede che la composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Trattandosi della prima applicazione di detta normativa, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione il genere meno rappresentato dovrà ottenere una quota pari almeno ad un quinto degli Amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Ogni lista con un numero progressivo non superiore a sette deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente (in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili ai sindaci di società quotate art. 148 del Testo Unico Finanziario richiamato dall'art. 147-ter). Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare almeno due Amministratori Indipendenti.

Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di amministratori indipendenti raccomandati dall'art.3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti per i sindaci delle società quotate dall'art. art. 148 comma 4 del Testo Unico Finanziario richiamato per gli amministratori dall'art. 147-quinques del Testo Unico Finanziario.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine si rammenta che, unitamente a ciascuna lista deve essere depositata la seguente documentazione: (i) l'apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste con riferimento al giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; (ii) l'indicazione dell'identità degli Azionisti che hanno presentato la lista e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) un curriculum vitae contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente in conformità con il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nonché (v) una dichiarazione degli Azionisti presentatori diversi da quelli che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi.

Si ricorda che, con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la Consob ha raccomandato ai soci che presentano una lista di minoranza per la nomina del Consiglio di Amministrazione di depositare unitamente alla lista una dichiarazione "che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'articolo 147-ter, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 144-quinques della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del medesimo Decreto", specificando le relazioni significative eventualmente esistenti con detti azionisti di controllo o di maggioranza relativa.

Si ricorda che la lista per la quale non vengono osservate le disposizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato gestito da Bit Market Services all'indirizzo www.emarketstorage.com almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ovvero il 31 marzo 2015).

In relazione alla composizione delle liste, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati (c.d. "board review") in merito alla propria dimensione, composizione e funzionamento raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista:

- (i) di inserire candidati dotati di adeguata esperienza – anche manageriale – e competenza nelle materie economiche, contabili, giuridiche, finanziarie, di gestione dei rischi e/o di politiche retributive;
- (ii) di inserire nelle liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri

l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dal richiamato art. 2 della L. n. 120/11 (il genere meno rappresentato dovrà ottenere una quota pari almeno ad un quinto degli Amministratori eletti);

- (iii) di inserire nelle liste un numero adeguato di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, tenendo conto anche di quanto raccomandato dall'art.3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana (non meno di due Amministratori Indipendenti).

Al fine di determinare gli eletti alla carica di Amministratore, si procederà come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- il restante Amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente sopra richiamata, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina vigente introdotta dalla L. n. 120/11. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie integrazioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

In caso di presentazione o di ammissione alla votazione di una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori nell'ambito di tale lista, secondo il numero progressivo con il quale i medesimi sono stati elencati nella lista stessa. Qualora risulti necessario, troverà applicazione la procedura descritta nel precedente capoverso.

Qualora non fosse presentata alcuna lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando il rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e sono sempre rieleggibili.

Infine l'articolo 9 dello Statuto sociale dispone che ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso determinato dall'Assemblea e che la relativa deliberazione, una volta presa, rimane valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Si ricorda che l'Assemblea ordinaria del 18 aprile 2012 ha deliberato di attribuire ai componenti del Consiglio un gettone di presenza di Euro 1.000,00, per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione alla quale partecipino.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a determinare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di predisporre e depositare, unitamente alla lista, una proposta di deliberazione assembleare in ordine al numero dei componenti del Consiglio e al loro compenso.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, dando atto di quanto previsto dallo all'articolo 5 dello statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione al quale si rinvia, invita l'Assemblea:

- a fissare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
- a votare le liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5 dello Statuto Sociale,
- a determinare il relativo compenso.

Roma, 11 marzo 2015

Cementir Holding S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Francesco Caltagirone